



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 134 del 05 APR 2016

**OGGETTO:** Liquidazione e pagamento di € 6.690,64 quale saldo dell'indennità di esproprio dovuti alle ditte concordatarie degli immobili siti in agro di San Marco La Catola di cui al Decreto Commissariale n. 464 del 31.07.2014 "Occupazione anticipata d'urgenza nelle forme di cui al D. Lgs. 327/'01 degli immobili occorrenti per la realizzazione dei: "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco, Via Marconi e Corso Umberto" - Codice identificativo intervento FG026A/10 - Comune di San Marco La Catola (FG) - CUP J45D12000190003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all’attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;
- VISTO** l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l’altro, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato quale Soggetto Attuatore il dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n.01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01.01.2016 è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Antonio PULLI, dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, al quale sono delegate la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 215 del 04.12.2012, con il quale è stato nominato RUP dell’intervento indentificato con codice FG026A/10 nel Comune di San Marco La Catola (FG) “Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco, Via Marconi e Corso Umberto”, il Geom. Valter Pellegrino, funzionario del Comune di San Marco La Catola, già nominato con delibera di G.C. n. 32 del 02.08.2012;
- CONSIDERATO** il Decreto Commissariale n.464 del 31.07.2014 con cui si disponeva l’occupazione anticipata d’urgenza di cui all’art.22-bis DPR n.327/2001 delle aree oggetto





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

di esproprio nel Comune di San Marco La Catola, nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG026A/10, CUP J45D12000190003;

**VISTO** il Decreto Commissariale n.757 del 19/12/2014 con il quale, a seguito del ribasso d'asta, è stata disposta l'approvazione del Q.T.E. nell'ambito dell'intervento individuato con il codice FG026A/10 "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco, Via Marconi e Corso Umberto", nel complessivo importo di € 712.226,13 di cui € 425.848,03 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 286.378,10 per somme a disposizione dell'Amm.ne, nonché impegnata, a seguito di impegni e pagamenti già effettuati per un importo complessivo pari ad € 712.226,13;

**VISTO** il Decreto Commissariale n.103 del 24.02.2015 con il quale è stato disposto il pagamento della complessiva somma di € 26.762,57 quale indennità pari all'80% dell'indennità complessiva determinata con il citato D.C. n.464 del 31.07.2014;

**CHE**, durante il corso dei lavori, si è ravvisata la necessità di redigere apposita perizia di variante tecnica e suppletiva, contenuta nei limiti discrezionali del 5% previsto dalla vigente normativa e comunque contenuta nei limiti dell'importo del finanziamento;

**VISTO** il decreto Commissariale n. 265 del 13.05.2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in parola, si è preso atto dell'approvazione della Perizia di variante e suppletiva trasmessa dal R.U.P: Geom Valter Pellegrino nonché, è stato nuovamente rimodulato il Q.T.E. nel complessivo importo di € 773.578,17 di cui € 484.907,09 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 318.200,58 per somme a disposizione dell'Amm.ne ivi compresi € 45.113,01 per Acquisizione Aree/Espropri ed impegnata l'ulteriore somma di € € 61.351,97 ad integrazione dell'impegno già assunto con D. C. n. 757 del 19.12.2014;

**VISTA** la richiesta prot. 437 del 12.02.2016 del Comune di San Marco Lacatola di liquidazione del saldo alle ditte concordatarie delle aree oggetto di esproprio, acquisita al nostro prot. n.567 del 17.02.2016;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di € 6.690,64 quale saldo delle indennità di esproprio dovuto alle ditte concordatarie, mediante mandato diretto sul conto di Tesoreria Unica n. 305993 intrattenuto presso la Banca d'Italia;

Tutto quanto sopra premesso

**Accertata** la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia p.t. ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Antonio PULLI;

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

**Articolo 2**

E' disposto il pagamento, in favore del **Comune di San Marco La Catola**, della somma € **6.690,64** quale saldo dell'indennità complessiva di esproprio degli immobili di proprietà delle ditte concordatarie di cui al D.C. n. 464 del 31.07.2014 "Occupazione anticipata d'urgenza nelle forme di cui al D. Lgs. 327/'01 degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'intervento con il codice identificativo FG026A/10 "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco, Via Marconi e Corso Umberto", mediante mandato diretto sul conto di Tesoreria Unica n. 305993 intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

**Articolo 3**

La somma di cui al precedente articolo sono imputate all'impegno già assunto con decreti commissariali n. 757 del 19/12/2014 e n. 265 del 13.05.2015 sulla voce Acquisizione aree/Espropri compresa nelle spese a disposizione per il complessivo importo di € 45.113,01.

**Articolo 4**

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l'emissione dell'ordinativo di pagamento.

**Articolo 5**

Di notificare il presente decreto, in copia conforme, al Comune di San Marco La Catola (FG) e al RUP dell'intervento in oggetto, per gli adempimenti di competenza, ai sensi del Decreto n. n.386/2014



**Il Soggetto Attuatore**  
*(Ing. Antonio PULLI)*

